

Chi si cura di te?

Statuto

Statuto

“Chi si cura di te APS”

Articolo 1 - È costituita l'Associazione di Promozione Sociale ai sensi del Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117/2017, di seguito indicato come C.T.S.) “Chi si cura di te APS” (denominata Associazione nel presente testo) con sede legale in Roma (RM), via del Pigneto 215.

L'associazione “Chi si Cura di Te” è un'organizzazione di rappresentanza sociale dei giovani e delle giovani medici, mediche, professionisti e professioniste dell'ambito della salute.

L'Associazione è un Ente del Terzo Settore (ETS) e centro di vita associativa, autonomo, pluralista, apartitico, a carattere volontario, democratico e antifascista ed ha durata illimitata; non persegue finalità di lucro e non è pertanto consentita la distribuzione anche indiretta di proventi, di utili o di avanzi di gestione.

Finalità e principi

Articolo 2 - “Chi si Cura di Te” ha l'obiettivo di dar voce e promuovere i diritti dei giovani professionisti e delle giovani professioniste della salute, mantenendo un approccio generale e di sistema, che mira al miglioramento del Servizio Sanitario e della formazione medica e alla tutela del diritto alla salute. L'associazione ha altresì l'obiettivo di coinvolgere la cittadinanza tutta promuovendo una corretta informazione e il dibattito pubblico sui temi della salute.

Tali obiettivi sono perseguiti anche attraverso l'adesione al percorso della Rete della Conoscenza, network dei soggetti in formazione, a partire dalla partecipazione attiva alla sua discussione e con il costante confronto con Link Coordinamento Universitario, al fine di elaborare un

ragionamento comune e trasversale sulla formazione e sui diritti dei soggetti in formazione.

Articolo 3 - Il perseguimento della finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale avverrà mediante lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del C.T.S. lett. w) e i) con le seguenti finalità:

- la promozione e la tutela dei diritti dei giovani medici e professionisti della salute e delle giovani mediche e professioniste della salute;
- il miglioramento della qualità della formazione medica e delle professioni sanitarie, in ogni suo livello e articolazione;
- la difesa del carattere pubblico e il miglioramento del Servizio Sanitario Nazionale, nell'ottica della garanzia a tutti gli esseri umani presenti sul territorio del diritto alla Salute intesa come stato di completo benessere fisico, mentale e sociale;
- il miglioramento della pubblica istruzione, dall'infanzia fino alla formazione post lauream e la promozione del diritto allo studio senza discriminazioni di carattere economico o sociale;
- il riconoscimento della rappresentanza di specializzandi e specializzande all'interno delle strutture in cui svolgono formazione;
- il superamento dell'attuale sistema di accesso alle specializzazioni mediche, con una programmazione delle borse adeguata alle esigenze del Servizio Sanitario e che non escluda nessun medico abilitato e nessuna medica abilitata dal percorso di formazione medica;
- l'affermazione della pari dignità della formazione in Medicina Generale rispetto alle altre specialità mediche, attraverso il miglioramento delle condizioni degli specializzandi e delle

specializzande in Medicina Generale e della qualità di questi percorsi di formazione;

- il miglioramento delle politiche degli Ordini professionali rivolte ai giovani professionisti e alle giovani professioniste e l'aumento delle possibilità per questi ultimi di incidere nei processi decisionali degli Ordini;
- l'orientamento verso la formazione di tutte le professioni sanitarie sia come strumento per migliorare la qualità della formazione, sia come strumento per una maggiore consapevolezza e tutela degli studenti, delle studentesse e degli specializzandi e specializzande;
- il contrasto di ogni forma di discriminazione basata sul genere, sull'orientamento sessuale, sull'etnia nell'ambito della formazione medica e delle professioni sanitarie e all'interno del Servizio Sanitario, anche attraverso la diffusione della riflessione su questi fenomeni tra tutti gli attori e le attrici di questi sistemi;
- la diffusione della corretta informazione sui temi della Salute e della Sanità tra tutti i cittadini e le cittadine
- l'apertura del dibattito sulle trasformazioni del Servizio Sanitario e sulle politiche della Sanità tra tutti i cittadini e le cittadine, superando la distinzione tra addetti e addette del settore e utenti;

Articolo 4 - “Chi si Cura di Te” ha come direttrici principali del proprio agire l'organizzazione sociale del proprio soggetto di riferimento, la pressione le istituzioni politiche e accademiche attraverso tutte le forme di vertenza, proposta e protesta, il mutuo soccorso e la solidarietà tra individui che condividono la stessa condizione di sfruttamento e di difficoltà.

Sono quindi pratiche adottate dall'associazione, a titolo esemplificativo:

- vertenze locali, nazionali e internazionali attraverso forme di rivendicazione e contrattazione;
- indagini, inchieste e ricerche;
- attività di confronto e dibattito pubblico, iniziative culturali, artistiche, ricreative;
- attività di divulgazione attraverso l'editoria, l'emittenza radiotelevisiva, le attività radioamatoriali, le nuove tecnologie
- la comunicazione telematica;
- attività educative e formative anche a carattere professionale;
- attività di cooperazione, cooperazione decentrata, solidarietà internazionale ed educazione allo sviluppo;
- attività di commercializzazione, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali.
- operazioni mobiliari, immobiliari, creditizie e finanziarie che riterrà opportune non a carattere professionale;

L'Associazione potrà inoltre esercitare, ai sensi dell'Art. 6 del C.T.S., attività diverse da quelle di cui al presente articolo, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nonché raccolte fondi ai sensi dell'art. 7 del medesimo decreto.

“Chi si Cura di Te” prende parte, dopo opportuna discussione dei propri organi decisionali, ai movimenti e alle reti sociali contro il razzismo, il fascismo, il sessismo, l'omofobia, contro lo sfruttamento dell'essere umano e dell'ambiente dettato dal profitto e contro le oppressioni, le guerre e le violenze da esso generate.

Articolo 5 - L'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati; potrà

inoltre avvalersi, in caso di particolare necessità, per lo svolgimento dell'attività di interesse generale ed il perseguimento delle finalità, di prestazioni di lavoro dipendente, autonomo o di altra natura, anche ricorrendo ai propri associati.

I Soci

Articolo 6 - Possono iscriversi all'associazione Chi si Cura di Te, tutti coloro che ne facciano esplicita richiesta e versino la quota di iscrizione annuale.

La base sociale di riferimento dell'associazione sono i giovani medici e le giovani mediche, siano essi neoabilitati, inseriti in un percorso di specializzazione o al termine di esso; giovani operatori sanitari e operatrici sanitarie e professionisti e professioniste della salute; studenti e studentesse dei corsi universitari di Medicina e Chirurgia e delle professioni sanitarie. Possono tuttavia fare richiesta di iscrizione all'associazione tutti coloro che siano interessati alle attività dell'associazione e ne condividano i principi e le finalità.

Articolo 7 - Il numero dei soci è illimitato. Può diventare socio chiunque si riconosca nel presente statuto e abbia compiuto il diciottesimo anno di età, indipendentemente dalla propria identità sessuale, nazionalità, appartenenza etnica e religiosa. I minori di anni diciotto possono assumere il titolo di socio solo previo consenso del genitore e non hanno diritto di voto.

Agli aspiranti soci sono richiesti l'accettazione e l'osservanza dello statuto e il rispetto della civile convivenza.

Lo status di Socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dai successivi art. 9 e 10. Non sono

pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Gli aspiranti soci devono presentare domanda al Coordinamento Nazionale, menzionando il proprio nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita unitamente all'attestazione di accettare e attenersi allo statuto, al regolamento interno e alle deliberazioni degli organi sociali.

Articolo 8 - A tutela dell'associazione la domanda di iscrizione può essere respinta per attività o appartenenza ad associazioni con finalità incompatibili con il presente Statuto.

Le quote di iscrizione sono stabilite dal Programma annuale di tesseramento, approvato dal Coordinamento Nazionale ogni anno.

Articolo 9 - Tutti gli iscritti hanno diritto a:

- concorrere all'elaborazione delle linee politiche e partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- approvare il Bilancio preventivo ed il Rendiconto economico e finanziario, o il bilancio consuntivo, delle diverse articolazioni dell'Associazione;
- eleggere gli organismi di direzione, di garanzia e di controllo ed essere eletti negli stessi.

Tutti gli iscritti sono altresì tenuti a:

- osservare lo Statuto, i regolamenti, le delibere degli organismi nazionali, di direzione e consultivi, e territoriali dell'associazione;
- versare alle scadenze stabilite le quote sociali decise dagli organismi dirigenti;

- rimettere la risoluzione di eventuali controversie interne all'operato degli organismi di garanzia dell'associazione.

Salvo diritto di recesso, la decadenza di un iscritto avviene:

- in caso di decesso dell'iscritto;
- per il mancato rinnovo della quota di iscrizione;
- per rifiuto motivato del rinnovo della iscrizione da parte degli organismi dirigenti preposti a tal compito;
- per dichiarazione di espulsione divenuta definitiva.

Articolo 10 - Il Coordinamento Nazionale ha la facoltà di intraprendere azione disciplinare nei confronti del socio, secondo la gravità dell'infrazione commessa, mediante il richiamo scritto, la sospensione temporanea o l'espulsione o radiazione, per i seguenti motivi:

- inosservanza delle disposizioni dello statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali;
 - l'attentare in qualunque modo al buon andamento della vita dell'Associazione, ostacolandone lo sviluppo e perseguendone lo scioglimento;
 - appropriazione indebita dei fondi sociali, atti, documenti od altro di proprietà dell'Associazione;
 - l'arrecare in qualunque modo danni morali o materiali all'Associazione, ai locali ed alle attrezzature di sua pertinenza.
- In caso di dolo, il danno dovrà essere risarcito.

Organismi dell'Associazione

Articolo 11 - I principi generali ai quali si ispira e si uniforma la vita associativa di Chi si Cura di Te sono l'uguaglianza di diritti tra tutti gli iscritti, l'adozione di strumenti democratici di governo, la trasparenza delle decisioni e la loro verificabilità.

L'Associazione si avvale di tutti gli strumenti più idonei per favorire la partecipazione degli iscritti alla vita associativa compresi gli strumenti della democrazia telematica.

Articolo 12 - Portavoce Nazionale - Il o la Portavoce è il legale rappresentante dell'Associazione e la rappresenta anche in giudizio e verso i terzi. E' eletto/a dall'Assemblea Nazionale a maggioranza assoluta dei suoi componenti e dura in carica fino all'Assemblea Nazionale successiva. Fa parte dell'Esecutivo Nazionale del quale coordina la discussione e i lavori.

In caso di sue dimissioni, è convocato il Coordinamento Nazionale che ratifica le dimissioni ed elegge un nuovo o una nuova portavoce che dura in carica fino alla successiva Assemblea Nazionale.

Articolo 13 - Esecutivo Nazionale - L'Esecutivo è eletto dall'Assemblea Nazionale a maggioranza assoluta dei suoi componenti e dura in carica fino all'Assemblea Nazionale successiva.

Il numero dei suoi componenti, compreso il o la portavoce, è deciso dall'assemblea e può variare da un minimo di tre a un massimo di sei.

Compiti dell'esecutivo sono:

- assicurare la gestione ordinaria dell'associazione in esecuzione di quanto deciso dal Coordinamento Nazionale;
- rappresentare all'esterno l'associazione sulla base delle linee guida stabilite dal Coordinamento Nazionale;
- istruire e coordinare la discussione del Coordinamento Nazionale, dei gruppi di lavoro tematici e delle Assemblee dei Soci;

- coordinare le campagne e l'iniziativa politica dell'associazione sui territori così come a livello nazionale;
- monitorare e implementare le politiche di radicamento e di tesseramento dell'associazione;
- curare, attraverso specifiche deleghe interne, la gestione economica, amministrativa e contabile dell'associazione a livello nazionale;
- deliberare in ordine all'assunzione di personale;
- Modificare la sede legale dell'associazione.

All'interno dell'esecutivo sono individuati i componenti che svolgono i ruoli di Tesoriere e di Segretario dell'Associazione.

Il Coordinamento Nazionale, su proposta dell'Esecutivo Nazionale, può deliberare l'integrazione di uno o più componenti dell'Esecutivo, che durano in carica fino alla successiva Assemblea Nazionale.

Articolo 14 - Coordinamento Nazionale - Il Coordinamento Nazionale è l'organo di governo dell'Associazione tra un'Assemblea Nazionale e l'altra. E' eletto dall'Assemblea Nazionale in base a criteri di rappresentanza territoriale e di proporzionalità. Ne fanno parte di diritto i e le componenti dell'Esecutivo Nazionale e i Coordinatori e le Coordinatrici dei Nodi Territoriali.

Il Coordinamento ha il compito di:

- programmare le attività dell'Associazione;
- monitorare il lavoro svolto dall'Esecutivo Nazionale e dal o dalla Portavoce;
- convocare l'Assemblea Nazionale e stabilirne il regolamento secondo le modalità previste dallo statuto;
- istituire i Gruppi di Lavoro su specifiche tematiche;
- approvare il bilancio dell'associazione e il Piano di Tesseramento Annuale;

- attivare o chiudere un Nodo Territoriale;
- stabilire l'adesione ad Organismi e Reti esterne all'Associazione e la designazione di propri rappresentanti in esse.
- definire la posizione e la strategia dell'Associazione su tematiche di attualità, qualora le tempistiche non consentano la convocazione dell'Assemblea dei soci.

Il Coordinamento è convocato dall'Esecutivo ogni qualvolta ne ravvisi la necessità e almeno ogni due mesi o quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei membri del Coordinamento o uno dei Nodi Territoriali.

Le riunioni del Coordinamento sono valide se presente, in forma fisica o telematica, la maggioranza assoluta dei suoi componenti con diritto di voto e le decisioni di norma sono prese tendendo alla ricerca del consenso, e ricorrendo in ultima istanza allo strumento della votazione a maggioranza dei presenti con diritto di voto.

Le riunioni del Coordinamento sono moderate dal o dalla Portavoce nazionale o da componenti dell'Esecutivo da esso designati.

Nel periodo che intercorre tra un'Assemblea Nazionale e l'altra il Coordinamento può approvare l'integrazione nel Coordinamento stesso di ulteriori componenti dei Nodi Territoriali.

Articolo 15 - Assemblea Nazionale - L'Assemblea Nazionale si svolge di norma ogni 2 anni ed è composto dai delegati dei Nodi Territoriali tenendo presente criteri di proporzionalità e rappresentanza territoriale sulla base di uno specifico Regolamento approvato dal Coordinamento Nazionale.

Esso ha il compito di:

- discutere ed approvare il programma generale dell'Associazione;

- discutere ed approvare le proposte di modifica dello Statuto nazionale;
- eleggere il Coordinamento Nazionale;
- eleggere l'Esecutivo Nazionale;
- eleggere il Portavoce Nazionale;
- istituire i Gruppi di Lavoro

L'Assemblea Nazionale può anche svolgersi in forma straordinaria; in tal caso esso viene svolto entro tre mesi dalla richiesta motivata della maggioranza dei componenti del Coordinamento Nazionale: in ogni caso è il Coordinamento Nazionale a stabilirne le norme di svolgimento. Il Congresso nazionale straordinario delibera sugli argomenti che ne hanno richiesto la convocazione.

Articolo 16 - Assemblea dei Soci - L'assemblea dei soci è convocata, in forma fisica, almeno una volta l'anno dall'Esecutivo Nazionale per permettere a tutti i soci di confrontarsi sulle attività e sulla posizione dell'associazione su questioni di ambito generale e di particolare rilevanza.

E' inoltre convocata, anche in forma telematica e qualora le tempistiche lo permettano, per permettere a tutta l'Associazione di partecipare alla definizione della posizione e la strategia di Chi si Cura di Te su questioni di attualità e temi insorti tra un'Assemblea Nazionale e l'altra.

L'Assemblea dei soci si svolge utilizzando forme di discussione plenaria, moderata dal Portavoce Nazionale o da componenti dell'Esecutivo Nazionale da esso delegati, oppure strutturandosi in gruppi di lavoro e forme di discussione non formale.

Articolo 17 - Nodi Territoriali - L'Associazione si organizza perifericamente in Nodi Territoriali. L'attivazione di un Nodo

Territoriale è subordinata al voto favorevole del Consiglio nazionale. Ogni Nodo Territoriale può dotarsi di uno Statuto proprio, da sottoporre all'approvazione del Coordinamento Nazionale che ne valuta la compatibilità con lo Statuto e gli indirizzi generali di Chi si Cura di Te.

L'attività dei Nodi Territoriali si fonda sulla democrazia interna, attraverso assemblee periodiche aperte a tutti i soci e le socie.

Ogni Nodo Territoriale elegge democraticamente tra tutti gli iscritti un Coordinatore o una Coordinatrice, che ne coordina le attività e la discussione e svolge la funzione di rappresentante del Nodo sia verso l'Associazione nazionale sia verso le organizzazioni e le istituzioni del territorio.

Il Nodo Territoriale si occupa, mediante delega del Coordinamento Nazionale, delle adesioni di nuovi soci e del tesseramento per l'Associazione nazionale.

Articolo 18 - Gruppi di Lavoro - L'Associazione laddove necessario attiva, su decisione dell'Assemblea Nazionale o del Coordinamento Nazionale, di Gruppi di Lavoro su specifiche tematiche.

A seconda delle esigenze i Gruppi di Lavoro possono essere a ristretti ai Soci dell'Associazione oppure aperti anche all'esterno dell'Associazione, mediante strumenti di discussione pubblica, sia in forma fisica che telematica.

I Gruppi di Lavoro, partecipano all'elaborazione della posizione di Chi si Cura di Te, senza sostituirsi agli organismi di decisione interna, ma

svolgendo lavoro istruttorio rispetto alla discussione degli organismi nazionali.

I Gruppi di Lavoro si occupano di coordinare le attività degli iscritti e dei partecipanti esterni all'Associazione, su campagne e tematiche specifiche.

Il Coordinamento Nazionale o l'Assemblea Nazionale, nel momento dell'istituzione di un Gruppo di Lavoro, ne individua il o i responsabili.

Il Coordinamento Nazionale e l'Esecutivo Nazionale, mediante opportune deleghe interne, hanno il compito di rendere organica l'elaborazione dei Gruppi di Lavoro e l'elaborazione degli organismi nazionali dell'Associazione.

Patrimonio

Articolo 19 - Il patrimonio sociale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito da:

- beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;
- contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- fondo di riserva;
- partecipazioni societarie e investimenti in strumenti finanziari diversi.

Il patrimonio sociale, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Articolo 20 - L'esercizio sociale si intende dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno. Di esso deve essere presentato dall'Esecutivo Nazionale al Coordinamento Nazionale entro il 30 Aprile dell'anno successivo un bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 13 del C.T.S. Una proroga può essere prevista in caso di comprovata necessità o impedimento.

Articolo 21 - L'associazione potrà costituirsi parte civile nei processi penali aventi ad oggetto ipotesi di reato connesse alle attività di cui all'art. 2, nel caso in cui tali reati ingenerino una offesa all'interesse perseguito dal sodalizio posto nello statuto a ragione istituzionale della propria esistenza e azione o nel caso i cui tali processi coinvolgano i propri associati.